



AGER 3 - RAI CINEMA

Presentano

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE

di

PAOLO e VITTORIO TAVIANI

Una produzione

AGER 3

in collaborazione con

RAI CINEMA

e

EAGLE PICTURES

in coproduzione con

NIMAR STUDIOS - Bulgaria

SAGRERA TV con la partecipazione di TVE e il contributo
di Instituto de la Cinematografía y de las Artes Audiovisuales (ICAA) - Spagna

FLACH FILM - FRANCE 2 CINEMA

con la partecipazione di CANAL+ - Francia

e con la partecipazione di

27 FILMS PRODUCTION - ARD DEGETO

CAST TECNICO

Regia di PAOLO e VITTORIO TAVIANI

Soggetto e sceneggiatura di PAOLO e VITTORIO TAVIANI
liberamente ispirato dall'omonimo romanzo di
ANTONIA ARSLAN
pubblicato in Italia da RIZZOLI

Casting BEATRICE KRUGER (F.B.I. Casting)

Aiuto regia MIMMOLA GIROSI

Operatori alla macchina ROBERTA ALLEGRINI e DUCCIO CIMATTI

Operatore 2° macchina steadycam SIMONE ZAMPAGNI

Costumi LINA NERLI TAVIANI

Scenografia ANDREA CRISANTI

Fotografia GIUSEPPE LANCI (a.i.c.)

Montaggio ROBERTO PERPIGNANI (a.m.c.)

Musiche GIULIANO TAVIANI
CAM Original Soundtracks

Organizzatore Generale GUIDO SIMONETTI

Coproduttori RAMON COLOM
JEAN-FRANCOIS LEPETIT
GIANFRANCO PIERANTONI

Una produzione AGER 3
in collaborazione con RAI CINEMA
e EAGLE PICTURES

In coproduzione con NIMAR STUDIOS - Bulgaria
SAGRERA TV con la partecipazione di TVE e il contributo
di Instituto de la Cinematografía y de las Artes Audiovisuales
(ICAA) - Spagna
FLACH FILM - FRANCE 2 CINEMA
con la partecipazione di CANAL+ - Francia
e con la partecipazione di 27 FILMS PRODUCTION
ARD DEGETO

Realizzato con il contributo del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Generale per il CINEMA
con il contributo di EURIMAGES e del PROGRAMMA MEDIA PLUS
DELLA COMUNITA' EUROPEA

Produttori Associati STEFANO E CIRO DAMMICCO

Prodotto da GRAZIA VOLPI

PERSONAGGI E INTERPRETI

Nunik	PAZ VEGA
Youssef	MORITZ BLEIBTREU
Egon	ALESSANDRO PREZIOSI
Ismene	ANGELA MOLINA
Nazim	MOHAMMAD BAKRI
Aram	TCHEKY KARYO
Assadour	MARIANO RIGILLO
Isman	HRISTO SHOPOV
Taner	CHRISTO JIVKOV
Presidente Tribunale	STEFAN DANAILOV
Livia	YVONNE BRULATOUR SCIO'
Avetis	NICOLO' DIANA
Kambussian	UBALDO LO PRESTI
Signora turca	LINDA BATISTA
Moglie Colonnello Arkan	ENRICA MARIA MODUGNO
Colonnello Arkan	ANDRE' DUSSOLLIER
Armineh	ARSINEE KHANJIAN

e con (in ordine alfabetico)

ONCHO ALEXANIAN	NADIA KONAKCHIEVA	MARIA STATULOVA
ANTONI ARGIROV	MALIN KRASTEV	STEFAN STEREV
ASSEN BLATECHKI	DIMITAR KUZEV	ROSITZA STOEVA
ALESSANDRO	DIMITAR MARTINOV	VALENTIN TANEV
BERTONCINI	VASSIL MIHAILOV	ANNA MARIA TOMOVA
BORISLAV BORISOV	EDOARDO MINCIOTTI	LUCIANO TREVELLIN
ALESSANDRO	HRISTO MITZKOV	JULIAN VERGOV
BRESSANELLO	BLAGOVEST MUTAFCHIEV	VALERI YORDANOV
RUSSI CHANEV	HRISTO MUTAFCHIEV	NIKOLETA ZAPRIANOVA
IVAN DOBREV	GEORGI NOVAKOV	GEORGI ZLATAREV
MARIUS DONKIN	ANA PAPADOPULU	
DOBRIN DOSSEV	EMI PENIASHKI	
LAURA EPHRIKIAN	STANISLAV PISTALOV	
JTZHAK FINTZI	BOJIDAR POPCHEV	
VALENTIN GANEV	HELENA RAINOVA	
IVAILO GERASKOV	KRASIMIR RANKOV	
DIMITRINA JIVKOVA	ROBERTO SERPI	
BILIANA KAZAKOVA	JORDAN SPIROV	

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE

1915. In una piccola città della Turchia la guerra sembra lontana, lontane le persecuzioni contro la minoranza armena. È armena la famiglia Avakian, che apre la sua bella casa per il funerale del suo patriarca. Anche il *Colonnello Arkan (Andrè Dussollier)*, rappresentante della autorità turca, viene a rendere omaggio. “Grazie di questo gesto di pace...” gli mormora *Aram (Tcheky Karyo)*, a nome della famiglia. Dopo molti anni tornerà dall'Italia il figlio maggiore *Assadour (Mariano Rigillo)*, che esercita a Padova la professione di medico: a lui il padre ha lasciato la vecchia Masseria delle Allodole. Aram con la moglie *Armineh (Arsinee Khanjian)*, vivace ed esuberante, la zia Hasmig, il piccolo *Avetis (Nicolò Diana)* e le sue sorelle si preparano ad accoglierlo con impazienza, mentre *Nunik (Paz Vega)*, giovane ed esuberante, vive con angoscia la sua relazione nascosta con *Egon (Alessandro Preziosi)*, un giovane ufficiale turco. Un amore pericoloso, impossibile. Egon appartiene al partito dei “Giovani Turchi” che si sta organizzando segretamente per realizzare il mito della “Grande Turchia”. La famiglia Avakian sembra non avvertire la tempesta che si sta avvicinando: festeggia il restauro della masseria ballando al suono del kochari. Ma nel maggio l'Italia si schiera al fianco della Francia contro l'Austria e l'Impero Turco. Le frontiere vengono chiuse. Assadour cerca inutilmente, affannosamente, di partire. Deve rimanere in Italia mentre in Turchia il partito dei Giovani Turchi ordina il massacro degli armeni. Rifugiatosi ingenuamente nella Masseria delle Allodole, Aram e tutti i maschi, anche i bambini, vengono raggiunti dai soldati e trucidati. Le donne e Avetis, sopravvissuto perché travestito da femmina, si incamminano in una marcia forzata verso il deserto, dove sono condannate a morire.

Ma qualcuno segue, nascostamente, il gruppo: sono *Nazim (Mohammad Bakri)* e *Ismene (Angela Molina)*. Lui, un turco appartenente alla “Confraternita dei Mendicanti”, ha sempre avuto un legame forte con la famiglia di Aram che, secondo i principi evangelici della società armena, rispetta la povertà; lei è una lamentatrice greca, la “tata” di Nunik e di Avetis. In un momento di debolezza Nazim ha tradito la famiglia. Ora, sconvolto dalla tragedia e dalla sua colpa, è deciso a riscattarsi. Insieme ad Ismene salverà quel che resta della famiglia, i piccoli e Armineh di cui ha sempre sentito in segreto il fascino e che ora si è chiusa in un silenzio di pietra. Salverà Nunik che, per procurare cibo ai suoi, offre la sua bellezza, la sua verginità a uno dei soldati turchi che sorveglia la colonna delle deportate. È un giovane soldato, *Youssof (Moritz Bleibtreu)*, che fin dall'inizio della marcia è stato attratto dalla fierezza di Nunik. Disprezza i commilitoni che si sono goduti le donne armene prendendole con la forza; prova vergogna di fronte a Nunik che si è denudata nella sua tenda. La copre. La rispetta. Si incontrano ancora: in Youssof nasce l'amore, in Nunik riconoscenza e tenerezza. Con l'aiuto della Confraternita dei Mendicanti di Aleppo, Nazim prepara la fuga. “È per questa notte” confessa Nunik a Youssof che, disperato, cerca inutilmente di trattenerla con sé.

La carrozza col sottofondo è pronta al bordo del campo per raccogliere i fuggitivi. Ma qualcosa mette in sospetto i guardiani. I bambini e Armineh stanno per essere scoperti. Per attirare l'attenzione su di sé, Nunik si stacca da loro, raggiunge il centro del campo e inizia a cantare una canzone armena, “Ov Sirun sirun”.

“Prima il fuoco poi la testa!” ordina contro di lei il comandante, secondo le leggi del campo. Tra i soldati c'è anche Youssof. I suoi occhi incontrano quelli di Nunik che lo implorano di ricordare la sua promessa: “Non ho paura della morte, ma non mi fare torturare. Promettimelo!”.

Disperato, Youssof leva la lama verso l'alto. Intanto Avetis e le bambine stanno correndo verso il mare, verso Venezia dove Assadour sul molo li sta aspettando.

Quattro anni dopo. Nel processo per i crimini contro il popolo armeno Youssof denuncia l'eccidio. Per primo denuncia se stesso per l'uccisione di Nunik Avakian, la donna che ha amato.

Didascalia

Dopo le prime condanne i processi vennero sospesi. Il popolo armeno attende ancora giustizia.

A PROPOSITO DI **LA MASSERIA DELLE ALLODOLE**

...*“Questo nostro film nasce da un senso di colpa. Tre anni fa, quasi per caso, abbiamo scoperto la tragedia armena... sapevamo, credevamo di sapere... Un eccidio di uomini, donne, bambini nel 1915 in nome della ‘grande Turchia’. Decenni sono passati da allora, il popolo armeno attende ancora giustizia e noi – come milioni di altri – quasi ignoravamo tutto questo.”*

...*“Da tempo sentivamo il bisogno di avvicinarci con il nostro cinema a quella che è la tragedia più cupa dei nostri tempi: gli eccidi tra popoli fratelli, tra etnie che convivono, qui in Serbia, nel Kosovo, in terre divise da noi solo da un tratto di mare, e in Africa, in Asia...”*

...*“L’occasione fu la lettura del bel libro di Antonia Arslan ‘La masseria delle allodole’, un romanzo particolare, qualcosa come una indiretta autobiografia. Antonia è italiana di origine armena, e nel libro ha raccontato l’olocausto della sua famiglia. Romanzo, documento. Per noi due ha segnato l’incontro tra gli eventi del passato e quelli del nostro presente. Ma, come sempre, non ci interessava – e non ne saremmo stati capaci – disegnare un quadro storico. Ci interessava seguire alcune creature, i loro destini particolari, unici, e proiettarli poi in un grande evento collettivo, che si rivela nel suo orrore oggi, ma che affonda le sue radici nel passato. ... Nunik, Armineh, Aram: gli armeni... e Nazim, Arkan, Egon, Yussuf: i turchi... il racconto ha avuto inizio...”*

...*“Parlare bene dei propri attori è come fare un complimento a se stessi! Ma il film – davvero – deve molto alla interpretazione di un gruppo di attori bravi, molto bravi, che con passione hanno dato vita ai loro personaggi. Sono italiani, spagnoli, francesi, tedeschi... e, purtroppo, non possiamo avvalerci della presa diretta – lo sapevamo in partenza – ma la rinuncia era calcolata: volevamo scegliere in Europa i volti, le personalità che più corrispondevano alla nostra fantasia durante la scrittura del film. D’altra parte il nostro paese non è oggi l’Europa?”*

...*“Anche noi siamo convinti della necessità che la Repubblica turca entri nell’Unione europea, ma anche della necessità che si pronunci pubblicamente sulla verità storica della tragedia armena, così come Germania e Italia hanno affrontato il loro passato criminale.”*

...*“Stiamo parlando della Turchia e ci piace ricordare il nostro incontro col pubblico e la critica turca: il festival di Istanbul volle dedicare al nostro cinema una retrospettiva ed a ogni proiezione si rinnovava il rapporto di amicizia tra noi e gli spettatori.”*

Paolo e Vittorio Taviani

PAOLO E VITTORIO TAVIANI

Registi

- 1962 UN UOMO DA BRUCIARE con Valentino Orsini
- 1963 I FUORILEGGE DEL MATRIMONIO con Valentino Orsini
- 1967 SOVVERSIVI
- 1969 SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE
- 1971 SAN MICHELE AVEVA UN GALLO
- 1974 ALLONSANFAN
- 1976 PADRE PADRONE
- 1978 IL PRATO
- 1982 LA NOTTE DI SAN LORENZO
- 1984 KAOS
- 1986 GOOD MORNING BABILONIA
- 1989 IL SOLE ANCHE DI NOTTE
- 1992 FIORILE
- 1996 LE AFFINITÀ ELETTIVE
- 1998 TU RIDI
- 2002 RESURREZIONE (Tv)
- 2004 LUISA SANFELICE (Tv)

ANTONIA ARSLAN

Scrittrice

Antonia Arslan, laureata in archeologia, è stata professore di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova.

È autrice di saggi pionieristici sulla narrativa popolare e d'appendice, come *Dame droga e galline. Il romanzo popolare italiano fra '800 e '900, e sulla "galassia sommersa" delle scrittrici italiane (Dame, galline e regine. La scrittura femminile italiana fra '800 e '900, del 1998).*

Attraverso l'opera del grande poeta Daniel Varujan, del quale ha tradotto (con Chiara Haiganush Megighian e Alfred Hemmat Siraky) le raccolte *Il Canto del Pane* (1992) e *Mari di Grano* (1995), ha riscoperto la sua profonda e inespresa identità armena (il vero nome della sua famiglia è infatti Arslanian).

Ha curato un libretto divulgativo sul genocidio, Metz Yeghèrn. *Breve storia del genocidio degli Armeni, di Claude Mutafian, e una raccolta di testimonianze di sopravvissuti rifugiatisi in Italia, Hushèr, la memoria. Voci italiane di sopravvissuti armeni* (2001).

La Masseria delle Allodole, il suo primo romanzo, ha avuto un grande successo in Italia, con numerose edizioni, e all'estero (finora è stato tradotto nelle principali lingue europee e in giapponese). Ha vinto una quindicina di premi, fra cui il "Giuseppe Berto opera prima", il "Selezione Campiello Giuria dei Letterati", il "Fenice-Europa", il "PEN Club International", il "Premio Internazionale di Letteratura Religiosa", il "Premio del libraio Città di Padova", il "Premio Biblioteche di Roma".

Nel gennaio 2007 uscirà, con l'editore Alfred A. Knopf, l'edizione americana.

PAZ VEGA

nel ruolo di Nunik

In campo cinematografico la ricordiamo in *Teresa* di Rae Loriga; *10 Items Or Less* di Morgan Freeman; *Los Borgia* di Antonio Hernández; *Fade To Black* di Oliver Parker, con Danni Huston e Christopher Walken; *Spanglish* di James L. Brooks, con Adam Sandler e Tea Leoni; *Di que sí* di Juan Calvo; *Carmen* di Vicente Aranda; *Novo* di Jean-Pierre Limosin; *Hable con ella* di Pedro Almodóvar; *El otro lado de la cama* di Emilio Martínez Lázaro; *Sólo mía* di Javier Balaguer; *Lucía e el sexo* di Julio Medem; *Nadie conoce a Nadie* di Mateo Gil; *Sobreviviré* di David Menkes e Alfonso Albacete; *Zapping* di Juan Manuel Chumilla.

Per la televisione ha lavorato in *Siete Vidas* di Víctor García; *Compañeros* e *Más que amigo* di Manuel Ríos.

Nel 1999 ha vinto il premio "Up de Cine", come migliore attrice rivelazione dell'anno. Ha ricevuto il premio Goea come attrice rivelazione per *Lucía e el sexo* di Julio Medem; il premio Rivelazione europea "Chopard" a Cannes 2002. Ha vinto anche il "Saint Jordi 2002", il "Premio Ondas 2002", il premio del Festival di Albacete 2002 come migliore attrice dell'anno.

MORITZ BLEIBTREU

nel ruolo di Youssef

Ha esordito in ambito cinematografico nel 1993 in *Einfach Nur Liebe* di Peter Timm. Ha lavorato poi in *Unschuldengel* (1994 - Tv movie) di Rainer Kaufmann; *Kinder Des Satans* (1994 - Tv movie) di Bernd Schadewald; *Stadtgespräch* (1995) di Rainer Kaufmann; *Knockin' On Heaven's Door* (1996) di Thomas Jahn; *Run Lola Run* (1997) di Tom Tykwer; *Liebe Deine Nächste* (1997-98) di Detlev Buck; *Luna Papa* (1998) di Bakhtyar Khudojnazarov; *Das Gelbe Vom Ei* (1998 - Tv movie) di Lars Becker; *Fandango* (1998) di Matthias Glasner; *The Invisible Circus* (1999) di Adam Brooks; *In July* (1999) di Fatih Akin; *The Experiment* (2000) di Oliver Hirschbiegel; *Lammbock* (2000) di Christian Zübert; *Taking Sides* (2000) di Istvan Szabo; *Solino* (2001) di Fatih Akin; *Agnes And His Brothers* (2003) di Oskar Roehler; *Fakiren Fra Bilbao* (2003) di Peter Flinth; *Vom Suchen*

Und Finden Der Liebe (2004) di Helmut Dietl; *Elementary Particles* (2005) di Oskar Roehler; *Munich* (2005) di Steven Spielberg; *Le Concile De Pierre* (2005) di Guillaume Nicloux; *The Walker* (2006) di Paul Schrader

ALESSANDRO PREZIOSI

nel ruolo di Egon

Nato a Napoli nel 1973, laureato in Giurisprudenza conseguita presso l'Università "Federico II" di Napoli con 110 e lode e diplomato all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, ha iniziato la sua carriera teatrale nel 1994 in *Trappola per topi* di Agatha Christie. Lo ricordiamo nei *Monologhi* di Alessandro Baini al Teatro Piccolo di Milano; *La strana quiete* di Roberto Mainardi, regia di Riccardo Pradella; *L'aio dell'imbarazzo* di R. Giraudi, regia di Alessandro Baini; *Risvegli di primavera* di E. Weideking, regia di De Monticelli; *Amleto* di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda; *Tango di una vita*, regia di Patrik Rossi Castaldi; *Le ultime ore di A.I.* di T. Mattei, per la regia dello stesso Preziosi; *Coefore* di Eschilo, regia di Antonio Calenda; *Agamenone* di Eschilo, regia di Antonio Calenda; *Ducato Rosso Sangue* di Sabina Neri, regia di P. Martini; *Re Lear* di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda; *Il Re degli interstizi*, regia dello stesso Preziosi (Recital di poesie su Ferdinando Pessoa); *Datemi tre caravelle*, musical scritto da C. Pennisi e M. Durante con musiche di S.Di Battista per la regia G. Quaranta.

In ambito televisivo lo ricordiamo in *Città sotterranee; Vivere* (1999); *Una donna per amico 2* (1999) di F. Izzo; *Elisa di Rivombrosa* (2002) di Cinzia Th Torrini; conduzione televisiva di "Mare Moda Capri" con Simona Ventura; *Il capitano* (2003) di Vittorio Sindoni; *Elisa di Rivombrosa Capitolo II* (2004) di Cinzia Th Torrini; *Il furto della Gioconda* (2005) di Fabrizio Costa. Ha lavorato nel cinema in *Vaniglia e cioccolato* (2003) di Ciro Ippolito e *I vicere* (2006) di R. Faenza.

ANGELA MOLINA

nel ruolo di Ismene

Per il cinema ha lavorato in: *Vivir Sin Vivir* (1975) di Carlos Mira; *Las Protegidas* (1975) di Francisco Lara Polop; *No quiero Perder La Honra* (1975) di Eugenio Martín; *No matarás* (1975) di César Fernández Ardavín; *Camara Negra* (1976) di Manuel Gutierrez; *El Hombre Que Supo Amar* (1976) di Miguel Picazo; *La Ciudad Quemada* (1976) di Antonio Ribas; *Las Largas Vacaciones del 36* (1976) di Jaime Camino; *La Portentosa Vida Del Pade Vicente* (1976) di Carles Mira; *Ese Oscuro Objeto De Deseo* (1977) di Luis Buñuel; *Nunca Es Tarde* (1977) di Jaime de Armiñán; *A Un Dios Desconocido* (1977) di Jaime Chavarri; *Viva, Muera, Don Juan* (1977) di Tomás Aznar; *Los Restos del Naufragio* (1978) di Ricardo Franco; *El Gran Atasco* (1978) di Comencini; *El Corazon del Bosque* (1978) di Manuel Gutierrez Aragón; *Operation Ogro* (1978) di Gillo Pontecorvo; *Las Buenas Noticias* (1979) di Elio Petri; *La Sabina* (1979) di José Luis Borau; *Marginados* (1980) di Bernard Sinkel; *Los Ojos e la Boca* (1982) di Marco Bellocchio; *Demonios en el Jardin* (1982) di Manuel Gutierrez Aragón; *Bearn* (1982) di Jaime Chávarri; *Vida Rigurosa* (1982) di Vadim Glowna; *Fuego Eterno* (1984) di José Angel Rebolero; *Camorra* (1985) di Lina Wesmuller; *Tengo Algo Que Decirte* (1985) di Hervé Tirmarche; *Bras de Fer* (1985) di Gérard Vergez; *Lola* (1985) di Bigas Luna; *El Rio de Oro* (1985) di Jaime Chávarri; *Il Generale* (1985) di Luigi Magni; *La Mitad del Cielo* (1986) di Manuel Gutierrez Aragón; *Fuego* (1986) di Alfredo Arias; *La Esposa Es Bellisima* (1986) di Paul Gaobor; *Streets of Gold* (1986) di Joe Joffres; *Laura* (1986) di Gonzalo Herralde; *Via Paradiso* (1987) di Luciano Odorisio; *Luces E Sombras* (1988) di Jaime Camino; *La Barbare* (1988) di Mireille Darc; *Barroco* (1988) di Paul Leduc; *Esquilache* (1988) di Josefina Molina; *La Cosas del Querer* (1988) di Jaime Chávarri; *Sandino* (1989) di Miguel Littín; *Dio Negro* (1989) di Atahualpa Liche; *Tambores de Fuego* (1989) di Souheil Ben Barka; *Los Angeles* (1989) di Jacob Berger; *Las Diabolicas* (1990) di Pierre Koralovik; *El Hombre Que Perdio su Sombra* (1991) di Alain Tanner; *El Ladron de Niños* (1991) di Christian de Chalonge; *Krapatchouk* (1991) di Enrique Gabriel; *Una Mujer Bajo la Lluvia* (1991) di Gerardo Vera; *1492, La Coquista del Paraiso* (1991) di Ridley Scott; *Martes de*

Carnaval (1991) di Fernando Bauluz e Pedro Carvajal; *Pauvre Jorge* (1992) di Luis Felipe Rocha e Jorge Silva Melo; *El Baile de las Animas* (1993) di Pedro Carvajal; *Mal De Amores* (1993) di Carlos Balagué; *¡Oh, Cielos!* (1994) di Ricardo Franco; *Con Los Ojos Cerrados* (1994) di Francesca Archibugi; *Las Cosas del Querer II* (1994) di Jaime Chávarri; *Edipo Alcalde* (1995) di Jorge Alí Triana; *Gimlet* (1995) di Jose Luis Acosta; *Sin Querer* (1996) di Ciro Cappellari; *El Viento Se Llevo Lo Que* (1997) di Alejandro Agresti; *Le Baiser Sous la Cloche* (1997) di Emmanuel Gust; *L'Origine du Monde* (1999) di Jérôme Enrico; *El Mar* (1999) di Agustín Villaronga; *Jara* (1999) di Manuel Estudillo; *Carne Tremula* (1999) di Pedro Almodovar; *One of the Hollewood Ten* (2000) di Karl Francis; *Sagitario* (2000) di Vicente Molina Foix; *Delitto impossibile* (2000) di Antonello Grimaldi.; *Anna's Summer* (2000) di Jeaninne Meerapfel; *Malafemmena* (2000) di Fabio Conversi; *Nowhere* (2001) di Luis Sepúlveda; *Carnages* (2001) di Delphine Gleize; *Piedras* (2001) di Ramón Salazar; *Al Sur de Granada* (2002) di Fernando Colomo; *Vidas Pequeñas* (2004) di Enrique Gabriel; *El Triunfo* (2005) di Mireia Ross; *Fabian Road* (2005) di Jaime de Armiñán; *Anasteszki* (2005) di Miguel Alcantud; *Los Borgia* (2006) di Antonio Hernández; *La Sconosciuta* (2006) di Giuseppe Tornatore.

Per la televisione ha lavorato in: *La Rubia e el Canario* (1975) di Josefina Molina; *La Bella Otero* (1983) di Jose María Sanchez; *Quo Vadis* (1984) di Franco Rossi; *Hemingway* (1987) di Jose María Sanchez; *Garibaldi* (1987) di Luigi Magni; *Volevo i pantaloni* (1989) di Maurizio Ponzi; *Casa Ricordi* (1989) di Mauro Bolognini; *De Fantaghiro* (1990) di Lamberto Bava; *Hermanas* (1998) di Enrich Banqué; *Maria, Figlia del suo Figlio* (1999) di Fabrizio Costa; *La Mujer del Presidente* (1999 - Televisione argentina); *Nerón* (2003) di Paul Marcus.

Tra le sue interpretazioni teatrali ricordiamo *Troea*, *Siglo XI* e *El Graduado* di Andrés Lima.

MOHAMMAD BAKRI

nel ruolo di Nazim

Tra i suoi lavori cinematografici ricordiamo: *Beyond the Walls* di Uri Barrabash (nomination all'Oscar come miglior film straniero); *Hanna K* di Costa Gavras; *Cup final* di Eran Riklis; *Hajfa* di Rashid Mashrawi; *The Milky Way* di Ali Nasser; *1948* e *Jenin Jenin* per la regia dello stesso Bakri; *Private* di Saverio Costanzo.

In ambito teatrale lavora in *The Opsimist* di Emil Habibi; *The Anchor* di Hanna Mina; *The Emigration Season to the North* di Taeb Saleh; *Abu Marmar* dello stesso Bakri; *Heda Gabler* di Ibsen.

TCHEKY KARYO

nel ruolo di Aram

Al cinema lo ricordiamo in *Toute une nuit* (1981) di Chantal Ackerman; *Le retour di Martin Guerre* (1981) di Daniel Vigne; *La balance* (1982) di Bob Swaim; *Que les gros salaires levent le doigt* (1982) di Dinys Granier-Differre; *La java dis ombres* (1983) di Romain Goupil; *L'amour braque* (1984) di Andrzej Zulawski; *Le matelot 512* (1984) di René Allio; *Dir Grotenholm* (1984) di Rainer Kirberg; *Les nuits di la pleine lune* (1984) di Eric Rohmer; *Bleu comme l'enfer* (1985) di Yves Boisset; *L'unique* (1985) di Jérôme Diamant Berger; *La modi modi d'emploi* (1985) di William Klein; *Le moine et la sorcière* (1986) di Suzanne Schifman; *Etats d'âme* (1986) di Jacques Fansten; *L'ours* (1987) di Jean-Jacques Annaud; *Spirale* (1987) di Christopher Frank; *Corps perdu* (1988) di Edouardo di Gregori; *Australia* (1988) di Jean-Jacques Adrien; *Exposure the knife* (1989); *High art* (1989) di Walter Salles; *Vincent et moi* (1989) di Michael Rubbo; *Iscla fille dis collines* (1989) di Robin Davis; *Nikita* (1989) di Luc Besson; *Isabelle Eberhart* (1990) di Ian Pringle; *L'Atlantidi* (1991) di Bob Swain; *La villa del venerdì* (1991) di Mauro Bolognini; *L'Affât* (1991) di Yannick Bellon; *And the band played on* (1992) di Roger Spottiswood; *Le bonheur* (1992) di Pierre-Henri Sarfati; *Colombus* (1992) di Ridley Scott; *La cité di la peur* (1993) di Alain Berberian; *L'ange noir* (1993) di Jean-Claudi Brisseau; *Nostradamus* (1993) di Roger Christian; *Bad Boys* (1994) di Michael Bay; *Colpo di luna* (1994) di Alberto Simone; *Dobermann* (1995) di Jan Kounen; *Les Mille et une merveilles di l'Univers* (1995) di Jean-Michel Roux; *Passaggio per il Paradiso* (1995) di Antonio Baiacco; *To have and to hold*

(1995) di John Hillot; *Va ou ton coeur te porte* (1995) di Cristina Comencini; *Habitat* (1995) di René Daaldir; *Goldin Eye* (1995) di Martin Campbell; *Opération Dumbo Drop* (1995) di Simon Wincer; *Cryng Freeman* (1995) di Christophe Gans; *Babel* (1997) di Gérard Pullicino; *Addicted to love* (1997) di Griffin Dunne; *Que la lumière soit* (1997) di Arthur Joffe; *Comme un poisson hors de l'eau* (1998) di Hervé Hadmar; *Le Roi Danse* (1999) di Gérard Corbiaux; *The Patriot* (1999) di R. Emmerich; *Saving Grace* (1999) di Nigel Cole; *Wing Commandir* (1999) di Chris Roberts; *Jeanne d'Arc* (1999) di Luc Besson; *Le baiser mortel du dragon* (2001) di Chris Nahon; *Double Down* (2001) di Neil Jordan; *Utopia* (2002) di Maria Rippoll; *Ne quittez pas* (2002) di Arthur Joffe; *Blueberry* (2002) di Jan Koumen; *Taking Lives* (2003); *L'homme di la rivière* (2003) di Neil Jordan; *Jacquou le croquant* (2005) di Laurent Boutonnat.

Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo: *Machination* (1983) di Bruno Gantillon; *La maison dans la dune* (1988) di Michel Mees; *La règle du silence* (1993) di Marc Riviere; *Les liens du coeur* (1996) di Josée Dayan; *Le S.A.C., dis hommes dans l'ombre* (2003) di Thomas Vincent; *Le trois mousquetaires* (2003) di Pierre Aknine; *Le père Goriot* (2004) di Jean-Daniel Verhaege; *Le rois maudits* (2004) di Josée Dayan.

Per il teatro ha lavorato in: *Skandalon* (1974) di René Kaliski, regia di Daniel Benoin Sorano; *Tartuffe* (1974) di Moliere, regia di Daniel Benoin Sorano; *Diutches Requiem* (1974) di Pierre Bourgeadi, regia di Daniel Benoin Sorano; *La mandore* (1974) di Romain Bourgeadi, regia di Daniel Benoin Sorano; *Monsieur di Pourceaugnac* (1974) di Moliere, regia di Daniel Benoin Sorano; *L'atelier* (1979) di Jean-Claudi Grumberg, regia di Maurice Benichou; *Du côté des îles* (1979) di Pierre Laville, regia di Jacques Rosner; *Macbeth* (1979) di William Shakespeare, regia di Jacques Rosner; *Anecdotes provinciales* (1979) di Alexandre Vampilov, regia di Gabriel Garran; *A. Engel* (1979) di Kafka; *Piano Téléphone* (1979) di Mae Dines; *L'exception et la règle* (1980-81) di Bertolt Brecht, regia di Jean-Claudi Fall; *L'état di siège* (1981) di Peter Handke; *Suns* (1981) di Herbert Achtenbus, regia di Hans Peter Cloos; *Tête à tête* (1982) di Enzo Corman; *Purgatoire a Ingolstadt* (1982) di Marie-Louis Feisser, regia di Hans Peter Cloos; *Mercédès* (1985) di Thomas Brasch, regia di Hans Peter Cloos; *Othello* (1986) di William Shakespeare, regia di Hans Peter Cloos; *Le constructeur Solness* (2003) di Henrik Ibsen, regia di Sandrine Angladi.

Nel 1982 riceve una nomination ai César per la categoria giovani speranze per *La balance* di Bob Swain. Riceve il premio Jean Gabin nel 1986 e il premio dell'Académie Nationale du Cinéma 1988 per *L'ours* di Jean-Jacques Annaud. Riceve nel 1989 per *Nikita* il Grand Prix di la Jeunesse.

MARIANO RIGILLO

nel ruolo di Assadour

È nato a Napoli e rappresenta una delle più interessanti personalità teatrali di origine partenopea affermatasi a livello nazionale. Allievo di Orazio Costa e Sergio Tofano si è diplomato all'*Accademia Nazionale D'Arte Drammatica* "S. D'Amico" interpretando Brand di H.Ibsen proprio con la regia di O. Costa.

Denso e significativo il suo curriculum teatrale: con Ettore Giannini ne *Il mercato di Venezia*, con A. Fesen *Golem* al Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro Stabile di Torino *Il sogno* di Strindberg con Ingrid Thulin e la regia di M. Meshke, al Piccolo Teatro di Milano *L'illusion comique* di Corneille, regia di W. Pagliaro e *La battaglia di Lobositz* di P. Hachs, regia di Guy Retoré, *Persone naturali e strafottenti* di G. Patroni Griffi.

È l'acquiolo Wang ne *La buona persona di Se-Ciu-an* di B. Brecht per la regia di Benno Besson, con Luca Ronconi recita in *Fedra* di Seneca, *Misura per Misura* di Shakespeare e *Il candelaio* di G. Bruno.

È interprete goldoniano con *La bottega del caffè* e *Le femmine puntigliose* entrambi per la regia di Patroni Griffi, con *Gli innamorati* regia di Franco Enriquez, *Il campiello* regia di S. Sequi, e *L'impresario delle Smirne* regia di Mario Missiroli. Più volte presente con *l'Istituto Nazionale del Dramma Antico al Teatro Greco di Siragusa* (Eracle, Antigone, Edipo, Medea, Rudens) e partecipa alla ideazione delle Orestidi di Gibellina con Agamennone, Coefore e Eumenidi di E.Isgrò da Eschilo.

Con Roberto de Simone rappresenta al Teatro Mercadante di Napoli e al Teatro Comunale di Bologna *L'Histoire du soldat* di I. Stravinski. Personale successo riscuote la commedia *Prima del silenzio* di G. Patroni

Griffi e, per la regia di Giancarlo Sepe, è protagonista, insieme con Ottavia Piccolo, di *Pazza* di Tom Topor. Notevole interesse ha suscitato il suo lavoro sul teatro di Raffaele Viviani, tanto che, dopo aver interpretato con G. Patroni Griffi *Napoli, notte e giorno* (al Teatro di Roma) e *Napoli, chi resta e chi parte* (al Festival di Spoleto), personalmente approfondendone lo studio, gli viene assegnato, al Carnevale del Teatro di Venezia '82, il premio della Critica Teatrale Italiana Per la scoperta culturale culminata nella messinscena di *Pescatori* imponendo testo e regia di un teatro napoletano ancora da esplorare.

Ancora di Viviani porta sulla scena *Zingari* e *Osteria di campagna*. Inoltre è regista e interprete di F. G. Lorca (*Nozze di Sanguine*), di G. Pistilli (*L'Arbitro*), e di Sofocle (con un suggestivo allestimento di *Edipo re*, nel cortile del belvedere e S. Leucio di Caserta nell'estate del '92).

Il *Masaniello* di E. Porta e A. Pugliese, rappresentato per più di trecento recite in Italia e all'estero, lo impone come interprete di personale carisma e forte impronta popolare, così come la trilogia de *Il teatro nel teatro* di Luigi Pirandello (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*) nella bella messinscena di Patroni Griffi al Teatro Stabile di Trieste. Nel 1991 è Direttore Artistico dell'Ente Teatro di Messina, dove nella stagione 93/94 con *Osteria di campagna* di R. Viviani ha dato inizio a un Progetto Biennale denominato Teatro delle due Sicilie che, suscitando nuovo interesse nel pubblico ha fatto sì che il giovane Teatro di Messina si segnalasse in modo originale nel panorama del teatro nazionale.

Nel '94 è stato Direttore Artistico del Festival Benevento Città Spettacolo.

Nelle stagioni '97 '98 e '99/00 è protagonista, tra l'altro, di *Vita di Galileo* di B. Brecht, *Enrico IV* di L. Pirandello, *Pierino e il lupo* di Prokofiev, *Le Trachinie* di Sofocle. Ha curato la regia *Filumena Marturano* di E. De Filippo per il Teatro Nazionale Egiziano al Teatro Ataba del Cairo.

Nel 2001 con *Agamennone* di A. Calenda, *Le Troiane* di Seneca, *I giganti della montagna* di L. Pirandello, *Simme zingare* di R. Viviani, *Concerto di pace in tempo di guerra* da G. Khalil Gibran.

Nel 2002 con *I giganti della montagna* di L. Pirandello, *Andromaca* di J. Racine, *Derive* di A.A.V.V., *Processo di Norimberga* di L. Nardi e A. Scafi, *Simme zingare* da R. Viviani.

In televisione lo ricordiamo in *Il mulino del Po* di R. Bacchelli regia di S. Bolchi, *Dov'è Anna?* regia di P. Schivazappa, *Morte di Dalton* di G. Buchner regia di M. Missiroli, *La trilogia della villeggiatura* di C. Goldoni regia di M. Missiroli, *Il cappello del prete* di E. De Marchi regia di S. Bolchi, *Storie della camorra* di P. Gazzara, *Saturnino Ferandola* di A. Robida regia di R. Meloni, *Il generale* regia di L. Magni, *Assunta Spina* di S. di Giacomo regia di S. Bolchi, *Casa ricordi* regia di M. Bolognini, *Il Conte di Montecristo* regia di Ugo Gregoretti, *La XV Epistola* regia di José Sanchez, *Torniamo a casa* regia di V. Jalongo, *Lui e Lei* regia di L. Manuzzi, *Il Commissario Raimondi* regia di P. Costella, *Ultimo* regia di S. Reali, *Mai con i quadri* regia di M. Caiano, *Ultimo* (seconda serie) regia di M. Soavi, *Linda e il Brigadiere* (terza serie) regia di A. Simone, *Tra cielo e terra - Padre Pio* regia di G. Base, *Una lunga notte* regia di I. Cirino, *Il rumore di un treno* regia di F. Costa, *Una donna per amico 3* regia di A.A.V.V., *Blindati* regia di C. Fragasso, *Francesco* regia di Michele Soavi, *Luisa Sanfelice* di Paolo e Vittorio Taviani; *Le inchieste del Commissario Soneri* di Riccardo Donna, *Sotto copertura* di Raffaele Mertes, *L'uomo della carità* di Alessandro di Robilant, *Fratelli d'Italia - I Mille* di Stefano Reali.

Tra le sue interpretazioni cinematografiche ricordiamo *Bronte* di F. Vancini, *Metello* di M. Bolognini, *Imputazione di omicidio per uno studente* di M. Bolognini, *Metti una sera a cena* di G. Patroni Griffi, *Il soldato di ventura* di P. Festa Campanile, *Arrivano i bersaglieri* di L. Magni, *Il corsaro nero* di S. Sollima, *Regina* di S. Piscitelli, *Il postino* di Michael Redford, *Passaggio per il paradiso* di A. Baiocco, *Per tutto il tempo che ci resta* di V. Terracciano, *La strategia della maschera* di R. Mortelliti, *Un uomo perbene* di M. Zaccaro, *L'Ulisse* di S. Vicario, *E ridendo l'uccise* di Florestano Vancini, *Te lo leggo negli occhi* di Valia Santella, *Lezioni di volo* di Francesca Archibugi.

HRISTO SHOPOV

nel ruolo di Isman

Si è formato artisticamente presso l'Academy Theater and Film Art di Sofia.

Tra le sue interpretazioni cinematografiche ricordiamo: *Breathe, Man* (1981) di Vessela Gerinska; *Yesterday* (1988) di Ivan Andonov; *Margarit and Margarita* (1988) di Nikolai Volev; *Indian Games* (1990) di Ivan Andonov; *Circle* (1993) di Bodjakov; *Annata di pregio* (1993) di Egidio Eronico; *Berlin '39* (1994) di Sergio Sollima; *City of Fear* (1999) di Mark Rooper; *Queen's Messenger* (2000) di Mark Rooper; *Dragon Fighter* (2000) di Phill Roth; *The Grey Zone* (2001) di Tim Blake Nelson; *Shark Hunter* (2001) di Phill Roth; *Death, Deceit and Destiny Aboard the Orient Express* (2001) di Mark Rooper; *Dark Descend* (2001) di Phill Roth; *Interceptor Force 2* (2001) di Phill Roth; *Marines* (2002) di Mark Rooper; *I'm David* (2002) di Paul Feed; *Phantom Force* (2003) di Chriss McEntire; *Target of opportunity* (2003) di Danny Lerner; *Darklight* (2003) di Bill Platt; *Follow me* (2003) di Bodjakov; *The Children of Nonantola* (2003) di Leone Pompucci; *Spartakus* (2003) di Robert Dornhelm; *Raptor Island* (2003) di Stanley Isaak; *The Passion of the Christ* (2004) di Mel Gibson; *Karol* (2004) di Giacomo Battiato; *Sacco e Vanzetti* (2004) di Fabrizio Costa; *L'inchiesta* (2005) di Giulio Base.

CHRISTO JIVKOV

nel ruolo di **Taner**

Ha frequentato un corso in regia per film, tv e drammaturgia alla National Film and Theatre Academy di Sofia. Tra i suoi lavori cinematografici ricordiamo: *Boys against the wall* (1995); *Sulamit* (1996) di Hristo Hristov; *Remainders* (1998) di Rossen Elezov; *Il mestiere delle armi* (2000) di Ermanno Olmi; *The good war* (2000) di Giorgio Serafini; *The gain* (2000) di Magurdich Halvadjiyan; *One beautiful day* (2002) di Marco Bellocchio; *The Passion* (2003) di Mel Gibson; *Yeys from glass* (2003); *L'Inchiesta* (2005) di G. Base; *Mafalda di Savoia* (2005) di M. Zaccaro; *The Counting House* (2005) di P. Marcellini e C. Giudice.

STEFAN DANAILOV

nel ruolo del **Presidente del Tribunale**

Nato nel 1942, diplomato all'Accademia Krastyo Sarafov di Sofia nel 1966, per 30 anni è stato primo attore al teatro nazionale bulgaro "Ivan Vazov". Ha lavorato per il cinema e la televisione in *The Inspector and the Night* (1963); *The first Courier* (1966); *The black angels* (1969); *At each milestone* (1970); *Ivan Kodarev* (1972); *A little thing went a long way* (1977); *Ladies' dance* (1984); *Carnival* (1986); *I want America* (1990); *The Berlin Conspiracy* (1991) di Terence H. Winkless; *Crises in the Kremlin* (1992) di Jonathan Winfrey; *La Piovra 7* (1995); *Ricatti* (1997); *Morte di una ragazza per bene* (1998); *Fine secolo* (1999); *Un caso di coscienza* (2001); *Vercingetorix* (2002) di Jacques Dorfmann.

Impegnato in politica dal 2001, il 16 agosto 2005 è stato nominato Ministro della Cultura della Bulgaria.

YVONNE BRULATOUR SCIO'

nel ruolo di **Livia**

Al cinema la ricordiamo in: *Stasera a casa di Alice* di Carlo Verdone; *Sabato italiano* di Luciano Manuzzi; *Infelici e contenti* di Neri Parenti; *Pre'cheur en eaux troubles* di Georges Lautner; *Zuppa di pesce* di Fiorella Infascelli; *L'ame soeur* di Jean Marie Bigard; *Milonga* di Emidio Greco; *La veritè si je Mens! 2* di Thomas Gileu; *Layover* di Vikie Dennis; *Sorority Boys* di Wallace Wolodarsky; *Torrente £*, *El Protector* di Santiago Segua; *The Brothel* di Amy Waddell; *A Nativity Story* di Catherine Hardwick.

In televisione la ricordiamo in *Non è la Rai* di Gianni Boncompagni; *Rally* di Sergio Martino; *A cena con il vampiro* di Lamberto Bava; *Villa Arzilla*; *Jewels* di Roger Young; *Chateau des oliviers* di Nicolas Gessner; *Jacob*; *A che punto è la notte* di Nanni Loy; *The Marshal*; *Boys metts world*; *The Nanny*; *La femme Nikita*, *Provincia segreta 2* di

Francesco Massaro, *Passport to Paris* di Alan Metter; *Primetime Murder* di Alessandro Capone; *Rose Red* di Crayg R. Baxley.

In teatro ha lavorato per Monicelli in *Le relazioni pericolose*.

NICOLO' DIANA

nel ruolo di Avetis

È nato a S. Gimignano nel 1996. Vive a Roma e frequenta la scuola Arcobaleno. A quattro anni la prima esperienza: registra la voce di un bambino nello spettacolo "Dodici magiche notti" con la regia del papà Riccardo Diana. Pochi mesi dopo inventa la voce del porcellino Saverio Mangioinfretta nello spettacolo per bambini "Bon Bon mignon e Bigné alla corte del Re" con Fata Meringa, la mamma attrice Maria Toesca e la regia Riccardo Diana, per la produzione della Compagnia di Arte & Mestieri, la compagnia professionale dei genitori. Nel 2003 è sua la voce del porcellino Ciccio nello spettacolo "Scarpe fatate Porte stregate" Fata Meringa alle prese con la paura, e canta anche nel cd dello stesso spettacolo "Fifa Paura e Terror". All'età di sette anni chiede ai genitori di poter recitare come piccolo attore in uno spettacolo dal vivo, e il papà lo inserisce nello spettacolo "La nave della Fortuna" per la VII e VIII edizione della manifestazione "Nel sogno di messer Boccaccio" affidandogli il ruolo del mozzo Straccio. Continua a recitare questa volta come co-protagonista nello spettacolo "Il cavaliere della città scomparsa" a fianco del papà e della sorella Camilla. È il figlio della protagonista Isabella Ferrari in *Cuore contro cuore*, serie televisiva. Nel 2005 ancora sua la voce del porcellino Ciccio nello spettacolo "L'uovo di Sputafuoco". Sempre nel 2005 Riccardo Mosca e Monica Vullo che erano stati i registi di "Cuore contro cuore" lo chiamano per il ruolo di Giacomo in *Codice rosso* serie televisiva sui pompieri con Alessandro Gassman. Nell'estate del 2005 viene scelto per il ruolo di Nicola in *Capri* regia di E.Oldoini e F. Marra con Gabriella Pession e Kaspar Capparoni. Viene scelto per interpretare Carlo ne *Il bambino e la befana*, che fa parte di una serie di otto film gialli per Rai Cinema. Nella primavera del 2006 è Valerio in *Nati ieri* con la regia di Carmine D'Elia.

UBALDO LO PRESTI

nel ruolo di Kambussian

Nato nel 1954, ha frequentato l'Accademia d'arte nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Ha lavorato in teatro con G. Bosetti, A. Calenda, P. Stoppa, M. Perlini, C. Giuffrè, G. Menotti, D.Fò, F. Rame (1984-1990), Walter Manfrè, A. Calenda, P. Maccarinelli, F. Però; tra le sue interpretazioni ricordiamo *Jazz per un massacro* (1991) idea drammaturgica dello stesso Lo Presti per la regia di M. Venturiello; *Parole Forti* (2000) dello stesso Lo Presti e R. Roberti, liberamente tratto da Piero Ciampi, Louis Ferdinand Cèline e Jean Paul Sartre; *Disgusto Kronico* (2004-2005) monologo scritto e recitato dallo stesso Lo Presti liberamente tratto da un racconto di David Foster Wallace, regia di Sergio Rossi.

In televisione lo ricordiamo ne *I Mille* di Stefano Reali; *Falcone* dei Fratelli Frazzi; *Don Matteo* di Oldoini; *Don Matteo 3* (2003) di Giulio Base; *L'inchiesta* di Giulio Base; *Casa famiglia* (2003) di Tiziana Aristarco; *Donne di mafia* (2001) di Beppe Ferrara; *Ultimo* di Stefano Reali, *Una donna per amico* di R. Izzo; *Tutto in una notte* di Massimo Spano; *Montalbano* di Sironi; *Non lasciamoci più 2* di V. Sindoni; *Dottoressa Giò* di Pippo De Luigi; *Il conte di Montecristo* di Josè Dayan; *Les Heritiers* di Josè Dayan; *La Contessa di Castiglione* di Josè Dayan; *Lui e lei* di L. Mannuzzi; *Dove comincia il sole* di Rodolfo Roberti; *Addio e ritorno* di Rodolfo Roberti; *I mafiosi* di T. Sherman; *Il caso Bolzano* di Felice Farina; *Trasmissione Forzata* di Dario Fò. Ha lavorato inoltre con A. Manni, D. D'Anza, S. Blasi, G. Serra, G. Capitani, R. Guicciardini.

In campo cinematografico ha lavorato con registi del calibro di Elio Petri, G. Gabrielli, Pasquale Squitieri, D. Cesarano, P. Breccia, Paolo e Vittorio Taviani, Andrea De Robilant, E. Greco, G. Iacopone.

Tra i corti ricordiamo *Time Bud* omaggio a Bud Powell dello stesso Lo Presti, regia G. Vinciguerra, *Time Out* di R. Crociani, *In fondo vi odio* dello stesso Lo Presti per la regia R. Crociani.

LINDA BATISTA

nel ruolo della Signora Turca

Ha frequentato un corso di dizione e recitazione presso la Clesis Arte di Roma. Il suo curriculum televisivo comprende i seguenti film: *Dov'è mio figlio* (2000) di Lucio Gaudino; *Shaka Zulu* (2001) di Joshua Sinclair; *Incantesimo* (2001-2005); *Elisa di Rivombrosa 1 e 2* (2003) di Cinzia Th Torrini; *La cittadella* (2003) di Fabrizio Costa; *Luisa Sanfelice* (2004) di Paolo e Vittorio Taviani; *Ocean Drive* (2004) di Jason Skaver; *Retun to the past* (2004) di M. David Vajda; *Ventitré* (2004) di Duccio Forzano; *Sotto il cielo dell'Africa* (2004) di Ruggero Deodato; *Teresa Batista* (2004) di George Amado; *Dove comincia il sole* (2004) di Rodolfo Roberti; *La Signora delle Camelie* (2005) di Ludovico Gasperini; *Pompei, ieri, oggi, domani* (2006) di Paolo Poeti.

In ambito cinematografico ha lavorato in *Orchidea Selvaggia* di Z. King; *I Banchieri di Dio* (2002) di Giuseppe Ferrara; *Encantado* (2002) di Corrado Colombo; *The Clan* (2005) di Christian De Sica; *Los Borgia* (2006) di Antonio Hernandez

ENRICA MARIA MODUGNO

nel ruolo della Moglie del Colonnello Arkan

Tra i suoi lavori cinematografici ricordiamo *La notte di San Lorenzo* (1982) di Paolo e Vittorio Taviani; *Bianca* (1983) di Nanni Moretti; *Kaos* (1984) di Paolo e Vittorio Taviani; *La messa è finita* (1984) di Nanni Moretti; *Innocenza* (1985) di Willy Hermann; *Il caso Moro* (1986) di Giuseppe Ferrara; *Storia di ragazzi e ragazze* (1987) di Pupi Avati; *La cattedra* (1990) di Michele Sordillo; *La Sarracine* (1990) di Paul Tana; *Fratelli e sorelle* (1991) di Pupi Avati; *La scuola* (1994) di Daniele Lucchetti; *The Eighteen Angel* (1996) di Bill Bindley; *Ardena l'isola che non c'è* (1996) di Luca Barbareschi; *Dino Campana, poeta notturno* (1997) di Roberto Riviello; *Con la voce del cuore* (1999) di Giancarlo Santi; *Antonio - fate un bel sorriso* (1999) di Anna Di Francisca; *Animali che attraversano la strada* (2000) di G. Gaudino e I. Sandri; *Per non dimenticarti* (2005) di Maria Antonia Avati.

Tra le sue interpretazioni televisive ricordiamo: *Aeroporto Internazionale* di Paolo Poeti; *Ritorno al cinema* (corto) di Giacomo Campiotti; *Carmela Campo* (1988) di Ariel Piluso; *Piccoli angeli* (1988) di Angelo Sironi; *Il giudice istruttore* (1988) di Florestano Vancini; *Cappuccino Melange* (1992) di Paul Harather; *Schwarz greift ein* (1993) di Peter Carpentier; *Giuda e Tommaso* (2000) di Raffaele Mertes; *Casa Famiglia 2* (2002) di T. Aristarco e R. Donna; *Delitti imperfetti - Ris 2* (2005) di A. Sweet; *Don Matteo 5* (2005) di Elisabetta Marchetti.

La sua carriera teatrale l'ha vista protagonista in: *Le troiane - Euripide* regia di Maricla Boggio; *Molto rumore per nulla* regia di Augusto Zucchi; *Cheri* regia di Paolo Giuranna; *Merci er Camier* regia di Massimo Luconi; *Carico di rottura* regia di P. Rossi Castaldi; *Domeniche* regia di T. Tiraboschi.

ANDRE' DUSSOLLIER

nel ruolo del Colonnello Arkan

Tra i suoi lavori cinematografici ricordiamo: *Une belle fille comme moi* (1972) di François Truffaut; *Toute une vie* (1973) di Claude Lelouch; *Le couple témoin* (1975) di William Klein; *Il pleut sur Santiago* (1975) di Hélio Soto; *Un divorce heureux* (1975) di Henning Carlsen; *Alice ou la dernière fugue* (1976) di Claude Chabrol; *Ben et Bénédicte* (1976) di Paula Delsol; *Marie-Poupée* (1976) di Joël Seria; *Perceval le gallois* (1978) di Eric Rohmer; *Qu'est ce qui fait courir David* (1981) di Elie Chouraqui; *Les Filles de Grenoble* (1981) di Joël le Moigne; *La triple mort du 3 ème personnage* (1981) di Helvio Sotto; *Liberty Belle* (1982) di Pascal Kane; *I won't dance* (1982) di Edouard Molinaro;

Le vie est un roman (1982) di Alain Resnais; *Frontières* (1983) di Léon de Winter; *L'amour par terre* (1983) di Jacques Rivette; *Les Enfants* (1984) di Marguerite Duras; *L'amour à mort* (1984) di Alain Resnais; *Stress* (1984) di Jean-Louis Bertucelli; *Trois Homme et un couffin* (1985) di Coline Serreau; *Yiddish Connection* (1986) di Paul Boujenah; *Mélo* (1986) di Alain Resnais; *L'enfance de l'art* (1987) di Francis Girod; *Fréquence mentre* (1987) Elisabeth Rappeneau; *De sable et de sang* (1987) di Jeanne Labrune; *Mon ami le traître* (1988) di José Giovanni; *Border Line* (1990) di Danièle Dubroux; *Sushi sushi* (1990) di Laurent Perrin; *La femme fardée* (1990) di José Pinheiro; *Un coeur en hiver* (1991) di Claude Sautet; *La petit apocalypse* (1992) di Costa Gavras; *Roi blanc, dame rouge* (1992) di Serguey Bodrov; *Montparnasse Pondichery* (1993) di Yves Robert; *Aux petits bonheurs* (1993) di Michel Deville; *Les marmottes* (1993) di Elie Chouraqui; *Le Colonel Chabert* (1994) di Yves Angelo; *Le roman d'un jeune homme* (1995) di Ettore Scola; *Un air si pur* (1996) di Yves Angelo; *Quadrille* (1996) di Valérie Lemerrier; *Voleur de vie* (1997) di Yves Angelo; *On connaît la chanson* (1997) di Alain Resnais; *Les Enfants du marais* (1998) di Jean Becker; *Les acteurs* (1999) di Bernard Blier; *Aie* (1999) di Sophie Fillieres; *Scènes de crime* (1999) di Frédéric Schoendoerffer; *La chambre des officiers* (2000) di François Dupeyron; *Un crime au paradis* (2000) di Jean Becker; *Vidocq* (2000) di Pitoff; *Tanguy* (2001) di Etienne Chatiliez; *18 ans après* (2001) di Coline Serreau; *Effroyables jardins* (2002) di Jean Becker; *Tais-toi* (2003) di Francis Veber; *Agents secrets* (2003) di Frédéric Schoendoerffer; *Un long dimanche de fiançailles* (2003) di Jean-Pierre Jeunet; *Ne le dis à personne* (2004) di Guillaume Canet; *Lemming* (2004) di Dominik Moll; *36, quai des orfèvres* (2004) di Olivier Marchal; *Mon petit doigt m'a dit* (2004) di Pascal Thomas; *Ma place au soleil* (2005) di Eric de Montalier; *Petites peurs partagées* (2005) di Alain Resnais; *Un ticket pour l'espace* (2005) di Eric Lartigau.

In teatro ha lavorato in *La grande muraille* (1972) di Max Fish, regia di Jean-Pierre Miquel; *La critique de l'école des femmes* (1973) regia di Jean-Laurent Coche; *Le bourgeois gentilhomme* (1973) di Moliere, regia di Jean-Louis Barrault; *Les fourberies de scapin* (1973) regia di Jacques Echantillon; *Par-dessus bord* (1974-1975) di Michel Vinaver, regia di Roger Planchon; *Le bain de vapeur* (1976-1977) di Roland Dubillard, regia di Roland Dubillard e Philippe Cherisey; *Trois lits pour huit* (1977-1978) di Alan Ayckbourn, regia di Pierre Mondy; *La fraîcheur de l'aube* (1979-1980) di Herb Garner, regia di Raymond Rouleau; *L'aide mémoire* (1980) di Jean-Claude Carrière, regia di Yves Bureau; *Faisons un rêve* (1981) di Sacha Guitry, regia di Jacques Sereys; *Trabisons* (1983) di Harold Pinter, regia di Raymond Gerome; *Love* (1985) di Murary Schisgal, regia di Michel Fagadau; *La mouette* (1988) di Anton Tchekhov, regia di André Konchalovsky; *Le chemin solitaire* (1989) di Arthur Schnitzler, regia di Luc Bondy; *Les caprices de Marianne* (1989) di Alfred de Musset; *Scènes de la vie conjugale* (1995-1998) di Ingmar Bergman, regia di Rita Russek e Stephan Meldegg; *Monstres sacrés, sacrés monstres* (2001) dello stesso Dussollier; *Les athlètes dans leur tête* (2003) di Paul Fournel, regia dello stesso Dussollier; *La chèvre ou qui Sylvia* (2005) di Edward Albee, regia di Frédéric Belier-Garcia.

In televisione ha lavorato in *Le plaisir de rompre* (1972) di Yves-André Hubert; *Madame Bovary* (1973) di Pierre Cardinal; *Histoire de rire* (1976) di Yves-André Hubert; *Un ours pas comme les autres* (1977) di Nina Companeez; *Le capitaine Rossel* (1977) Serge Moati; *La muse et la madone* (1978) di Nina Companeez; *La fleur à la bouche* (1978) di Raoul Sangla; *Sivérie ou les fonds hollandais* (1978) di François Chatel; *Le barbier de Séville* (1979) di Jean Pignol; *Ressac* (1979) di Jean-Louis Bunuel; *Achats de Noël* (1979) di Dominique Delouche; *Monsieur mesure* (1980) di René Clermont; *La veillée de Noël* (1980) di Dirk Sanders; *La fraîcheur de l'aube* (1980) di Raymond Rouleau; *Pollufision 2000* (1980) di Jean-Pierre Prevost; *L'épreuve* (1981) di Claude Santelli; *Elle voulait faire du cinéma* (1982) di Caroline Huppert; *L'ame des poètes* (1982) di Jean- Marie Coldefy; *Amphitryon 38* (1983) di Claude Barma; *Un, deux, trois... soleil* (1983) di Michel Favart; *Aéroport* (1984) di Patrick Bureau; *L'aide mémoire* (1984) di Pierre Boutron; *Allo Béatrice* (1984) di Jacques Besnard; *Music Hall* (1985) di Marcel Bluwal; *Série Noire* (1986) di Marcel Bluwal; *Palace* (1988) di Jean-Michel Ribes; *Pour un oui pour un non* (1988) di Jacques Doillon; *Le piège* (1989) di Serge Moati; *Le caprices de Marianne* (1989) di Roger Cadet; *Chien et Chat* (1991) di Philippe Galland; *Chien et Chat II* (1993) di Marc Simenon; *Chien et Chat III* (1994) di Marc Simenon; *Notre homme* (1994) di Elisabeth Rappeneau; *Belle Époque* (1995) di Gavin Millar; *Quand le chat sourit* (1997) di Sabine Azema; *Vérité oblige n.1* (1997) di Claude-Michel Rome; *Vérité oblige n.2* (1998) di Claude-Michel Rome; *Vérité oblige n.3* (1999) di Claude-Michel Rome; *Vérité oblige n.4* (2000) di Claude-Michel Rome; *La dette* (2000) di Fabrice Cazeneuve; *Suzie Berton* (2003) di Bernard Stora; *Ils voulaient tuer de gaulle* (2004) di Jean-Teddy Philippe.

Nella sua lunga carriera ha ricevuto moltissimi premi tra cui ricordiamo: Premio Albert Olivier per *L'épreuve* (1981-Tv) di Claude Santelli; 7 d'Or come migliore attore per *Music Hall* (1985-Tv) di Marcel Bluwal; César 1993 come migliore attore non protagonista ne *Un coeur en hiver* di Claude Sautet; César 1998 come migliore attore per *On connaît la chanson* di Alain Resnais.

ARSINEE KHANJIAN

nel ruolo di Armineh

I più recenti film e sceneggiati televisivi a cui ha partecipato sono: *Ararat* di Atom Egoyan; *A ma soeur!* di Cathrine Breillat; *Irma Vep* e *Late August, Early September* di Olivier Assayas; *Code Inconnu* di Michael Haneke; *Last night* di Don McKellar; *Sabah* di Ruba Nadda; *Exotica* di Atom Egoyan; *The sweet hereafter* di Atom Egoyan; *Felicia's Journey* di Atom Egoyan; *Calendar* di Atom Egoyan; *Side Effects*; *More Tears, Foreign Objects*, e *Foolish Heart* di Ken Finkelman, per il quale riceve il Gemini Award e Best Actress Award da Cinema Tout Ecran.

GRAZIA VOLPI

Produttrice

Ha cominciato a lavorare nelle produzioni cinematografiche dalla metà degli anni '60 divenendo ben presto, e molto giovane, organizzatore generale, ruolo con cui ha collaborato a numerosissimi importanti film fra cui: *Sotto il segno dello scorpione*, *Allonsanfan*, *Padre padrone*, *San Michele aveva un gallo*, *Il prato*, *La notte di San Lorenzo*, *Kaos*, *Good morning Babilonia* di Paolo e Vittorio Taviani; *Il sospetto*, *Lettera aperta a un giornale della sera* di Francesco Maselli; *Uomini e no*, *Figlio mio infinitamente caro*, *Corbari* di Valentino Orsini, *Le due stagioni della vita* di Samy Pavel; *L'ultimo uomo di Sara* di Virginia Onorato.

Come produttore ha esordito nel '75, per la cooperativa AATA, con il film *Quanto è bello lu morire accisu* di Ennio Lorenzini, cui hanno fatto seguito *La settimana di Chiara Brenna* di Giorgio Pelloni e *Maternale* di Giovanna Gagliardo. Ha prodotto inoltre *La donna della luna* di Vito Zagarrio e *Dicembre* di Antonio Monda e, con Giuliani De Negri, *Il sole anche di notte* di Paolo e Vittorio Taviani.

Dopo *Fiorile*, ancora di Paolo e Vittorio Taviani, *Tous les jours dimanche* di Jean Charles Tacchella, *Segreto di stato* di Giuseppe Ferrara, *Tiburzi* di Paolo Benvenuti e *Le affinità elettive* e *Tu ridi* dei Taviani, ha prodotto ultimamente *Grazie di tutto* di Luca Manfredi, *Mare largo* di Ferdinando Vicentini Orgnani, *Prima la musica poi le parole* di Fulvio Wetzell, *Il compagno* di Francesco Maselli e *Rosa e Cornelia* di Giorgio Treves, *Operazione rosmarino* di Alessandra Populin, *Generazioni d'amore* di Ottavio Rosati, le miniserie Rai *Resurrezione* e *Luisa Sanfelice* di Paolo e Vittorio Taviani. Ha distribuito *Balzac e la piccola sarta cinese* di Dai Sijie. Ha in post-produzione *Forse Dio è malato* di Franco Brogi Taviani, in preparazione *Il Commissario De Luca* (tratti dai romanzi polizieschi di Carlo Lucarelli) di Antonio Frazzi e in progetto *Occhio crudele* di Liliana Ginanneschi e *Finale aperto* di Ugo Gregoretti.

HANNO COLLABORATO

Una Distribuzione Internazionale
EAGLE PICTURES s.p.a

Ufficio Stampa
AMELIA MARCONCINI

Mixage
ANGELO RAGUSEO A.I.F.M.

Produttori esecutivi Spagna **JUAN CARLOS DE LA HOZ GARCIA**
J.A. PEREZ-GINER

Direttore di produzione RENATO FAUST
Coordinatrice di produzione SIMONA CHIOCCA
Coordinatrice di produzione Francia HELENA MENDES
Aiuto segretario di produzione MARCO FIORANELLI
Arredatrice LAURA CASALINI
Capo costruttore MASSIMO SERGIANNI
Assistente scenografo GERALDINE DARDANO
Aiuto scenografo GIOVANNA CIRIANNI
Capo Parrucchiere MAURO TAMAGNINI
Parrucchiere MASSIMILIANO DURANTI
1° Assistente costumista ALEXANDRA TOESCA
Assistente ai costumi Roma GAIA CALDERONE
Collaborazione a Casting MIMMOLA GIROSI
Segretaria edizione CARLA VEZZOSO
Aiuto segretario edizione PAOLO GEREMEI
Dialogue coach MARIO PIZZUTI
Fotografo di scena UMBERTO MONTIROLI
Assistente Operatore ANDREA COLLEPICCOLO
Aiuto Operatore LORENZO PERPIGNANI
Capo Eletttricista ROBERTO BELLI
Capo Macchinista MASSIMO BARBONA
Attrezzista di scena MARCELLINO NOLFO
Pittore ANTONIO TEDESCO
Consulente Amministrativo MAURO MONACHINI
Direttore finanziario Francia MARIE-AGNES BROSSAUD
Consulente Fiscale NICOLA NICOLETTI
Amministratrice LIVIA PASTORELLI
Cassiere ALESSANDRO LUZI
Organizzatore Post produzione DANIELE TOMASSETTI
Team Ager 3 GIANNA BERNARDINI
ANNA PAULINYI
ANGELO PIFERI
FRANCESCA PALLESCHI
SIMONA DI LEMME
SABRINA QUATTROCIOCCHIE
EMANUELA AMOROSINO
Consulenza legale STUDIO LEGALE DELLA RAGIONE – GAROFALO
STUDIO LEGALE CAU-MORANDI-MINUTILLO-TURTUR
Riprese Backstage MARIO CANALE per ORME

Troupe spagnola

Delegato di produzione ORIOL MAYMO'
Coordinatrice di produzione JAVIER GARCIA
Segretaria di produzione CLARA DE LA HOZ
Direttore finanziario JOSE LUIS FERRAN
Cassieri MIGUEL PEREZ
RAUL BRIONES
Fonico DANIEL FONTRODONA
Microfonista URKO GARAI
Capo Truccatrice ROMANA GONZALEZ
Truccatrice LEONOR GARCIA

Troupe bulgara

Direttore di produzione EMIL RANGELOV
Coordinatrice di produzione ANA KALCHEVA
Ispettore di produzione DIMITER MILUSHEV
Location Manager BONO BONOV
Aiuto regista VICTOR BOJINOV
Assistenti alla regia HRISTO DIMITROV
ALEXANDAR KOSSEV
Interpreti VELINA BONEVA
ELITZA MUTAVCHIEVA
2° Assistente Operatore MIROSLAV STOILOV
Controllo Video LIUDMIL DONCHEV
Assistenti scenografo RUMIAN DIMITROV
MOSCO MASEV
ELITSA VUTOVA
Costruzioni TSVETAN PETROV
PETER PIONOV
METOSI MILUSHEV
Tappezziere NEDCO MISHEV
Assistente ai costumi INA DAMIANOVA
IOANA KRAEVA
Sarte TSVETANKA ANACHKOVA
KALINA KUSHEVA
ENKA NIKOLAIDU
VIOLETA RUSINOVA
Truccatore KRASSIMIR MIHAILOV
RUMIANA STEFANOVA
Parrucchiere DIMITRINA STOYANOVA
Cassiere SONYA MIHAILOVA
TEODORA TZVETKOVA
Consulente legale MILA PENELOVA
Attrezzista di Scena BORISLAV VASSILEV
Attrezzista di Preparazione ORLIN GROZDANOV
Effetti Speciali STEN7VD Vassil Dikov
Cavalli ALPHA STUNT
Maestro d'armi JORDAN ZAHARIEV
Elettricisti BORISLAV KRASTANOV
IVAILO GENCHEV
KRASSIMIR ILIEV
KONSTANTIN VLADIMIROV
Macchinisti IVAN HRISTOSKOV
ROALD BRATKOV
ILIA IONEV
VIHAR NIKOLOV

Troupe riprese a PADOVA

Location manager GIORGIO PADOAN
Ispettore di produzione IVAN D'AMBROSIO
Aiuto segretaria di produzione DIANA BELLANCA

Si ringrazia

Comune di Padova
Provincia di Padova
Assessorato alla cultura di Padova
La famiglia di Benedetto e Luisa Scimemi
La famiglia di Serena e Silvia Pagnan
Alessandra Stella

Si ringrazia per la gentile collaborazione:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – SCCT
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Lazio-Area Territoriale

Effetti Visivi FX ITALIA
DIGITAL GROUP Ltd
Supervisore Effetti Visivi ENRICO PIERACCIANI
Head Digital Artist ARTO CHIVIDZHIAN
Digital Artist NEDYALKO NEDYALKOV
Digital Artist VLADIMIR YORDANOV
Digital Artist IVAYLO MARINOV
3D Artist RUSKO RUSKOV
3D Artist IVAYLO TONTCHEV
3D Artist STOYAN DZHORGOV
3D Artist IVELIN YORDANOV
System Administrator NIKOLAY MIHAYLOV
Assistenti al Montaggio ANDREA MONTANARI
LOREDANA CRUCIANI
Montaggio Suono ALESSANDRA PERPIGNANI per Digital Frame
Colonna Effetti Sonori ANZELLOTTI SOUND EFFECTS Company
Doppiaggio a cura della VOLTUMNA FILM
Dialoghi GIORGIO TAUSANI
Direzione del doppiaggio ROSI ROCCHI
Assistente al doppiaggio VITTORIA DE MASI
Fonico di doppiaggio PAOLO BATTISTI
Sincronizzazione FABIO D'AMICO

VOCI

Nunik BARBARA DE BORTOLI
Youssef CHRISTIAN IANSANTE
Ismene LUDOVICA MODUGNO
Colonnello Arkan GINO LA MONICA
Aram RODOLFO BIANCHI
Armineh ANGIOLA BAGGI
Nazim STEFANO DE SANDO

Apparecchi Avid SAM di Mirco Mencacci
Pellicola KODAK
Spedizionario INTERNATIONAL MOVIE SERVICE di Massimo Toreti
Macchine da Presa e Mezzi Tecnici Fratelli CARTOCCI
Lampade e Gelatine R.E.C.
Assicurazione CINESICURTÀ

Laboratorio Fotografico CAVALIERI
Laboratorio Sviluppo e Stampa, Colore e sonorizzazione CINECITTÀ STUDIOS (logo)
Tecnico del colore STEFANO SANTINI
Supervisione al colore PASQUALE CUZZUPOLI
Titoli e Truke PENTA STUDIO
Agenzia Viaggi CARPE DIEM – Mariella Piccioli
Costumi COSTUMI D'ARTE - Roma
ANNAMODE 68 Costumes Roma
SARTORIA CINE-TEATRALE NORI - Bracciano (Roma)
GIOIELLI LABA. - Roma
O.B. STOCK
CALZATURE POMPEI
Parrucche ROCCHETTI & ROCCHETTI
I Gioielli originali sono stati disegnati e realizzati da DIEGO PERCOSSI PAPI
Auto d'epoca A.T.A. dei Fratelli Conti
Arredamento DITTA MASSIMO LATOUR
Arredamenti Cineteatrali G.R.P. di Renato Postiglione
RANCATI
ARTIGIANA ARREDATORI E TAPPEZZIERI – Roma
CINEGARDEN
CINE 800
ITALOTTICA
RICHARD GINORI
Supporto magnetici MARCHEGIANI
Stampati e bollettini TIPOGRAFIA DE BIASI
Sicurezza sul lavoro FRAMINIA
Trasporti EUROPA 92 - Roma
TONY LEONE

Musiche eseguite dalla CZECH NATIONAL SYMPHONY ORCHESTRA
Diretta da JAN CHALUPECKY
Duduk GAVOR DABAGHYAN
Voce Soprano VALENTINA KARAKHANIAN
Pianoforte CARMELO TRAVIA
Coro "HOVER" diretto da SONA HOVANNISSYAN
Coro ROMAN ACADEMY
Percussioni MOHSSEN KASIROSSAFAR

Registrazioni effettuate presso CNSO Praga
A.P.RECORDS Ltd.Co. Yerevan
DIGITAL RECORDS Roma
Missaggio effettuato presso STUDIO DIGITAL RECORDS Roma
Tecnico suono GOFFREDO GIBELLINI
Assistenti MATTEO SCHIAVIO
GIANLUCA PORELLI
Arrangiamenti CARMELO TRAVIA
GIULIANO TAVIANI
Consulente Musicale RICCARDO GIAGNI

Brani Musicali

“ZURNI TRNGI” (Dance of the Zurna)
Autori: SHOGHAKEN FOLK ENSEMBLE
Editore: SUONO EDIZIONI MUSICALI
Dischi: CELESTIAL HARMONIES

“THE SKATERS WALTZ” (op. 183)
Autore Emil Waldteufel
Editore: BMG ZOMBA PRODUCTION MUSIC
su licenza Atmosphere Music ltd.

“OV SIRUN SIRUN”
(Brano tradizionale Armeno)
Eseguito dalla CZECH NATIONAL SYMPHONY ORCHESTRA
Cantata da VALENTINA KARAKHANIAN

Per le musiche si ringrazia:
Comunità Armena di Roma
Ambasciata della Repubblica d'Armenia.
Sonya Orfalian
Robert Attarian

Durata: 122'

© 2007 Ager 3 - Sagrera TV - Flach Film - Nimar Studio

Pressbook a cura di Amelia Marconcini
Grafica: Outline/Setaccioli Roma
Le foto sono di Umberto Montiroli